

COMUNICATO STAMPA

Welfare e contrattazione aziendale

Oggi il convegno in Apindustria

«Welfare e contrattazione aziendale. Opportunità e strategie» è il tema sul quale si è dibattuto oggi pomeriggio nella sede di Apindustria, in via Lippi.

Dopo i saluti del presidente Douglas Sivieri, sono intervenuti Raffaello Castagna, consulente del lavoro, Relazioni Industriali e Sindacali di Apindustria Brescia e Confapi, Marco Bernardelli, componente del Comitato esecutivo Ente Bilaterale Metalmeccanici e delegato Welfare Apindustria, e Alessandro Toppi, responsabile Sviluppo Commerciale Partnership Edenred.

«Il tema della retribuzione legata ai risultati dell'impresa, risalente nel tempo, oggi torna alla ribalta unitamente al tema del welfare aziendale – ha spiegato Castagna –. Vi è da chiedersi quale è la reale portata di una norma che ha reso strutturale le agevolazioni quali detassazione, decontribuzione e welfare in un panorama economico in cui il debito pubblico non diminuisce (a discapito del welfare nazionale), con un sistema produttivo che deve attrezzarsi per competere con il resto del mondo. Sicuramente – ha aggiunto – la retribuzione variabile legata al raggiungimento di obiettivi utili all'impresa dovrà essere strutturata nella direzione di permettere di incrementare la produttività (minore rispetto ad altri paesi europei) con conseguenti vantaggi sulla competitività, sull'occupazione e sulla redistribuzione del reddito».

«Se pensiamo al tema del welfare e in generale al sostentamento del reddito dei lavoratori possiamo affermare che abbiamo anticipato la tematica sin dal 2013, anno di istituzione dell'Ente Bilaterale Metalmeccanici, che si pone l'obiettivo di sostenere il reddito dei lavoratori che si trovano ad affrontare determinate circostanze legate alla loro vita privata – ha sottolineato Bernardelli –. Cosa ne sarà della bilateralità contrattuale nel futuro? Credo che sia un fenomeno che si svilupperà sempre di più, perché al di là delle opportunità offerte, sarà sempre più sentito tra le parti sociali subsidiare la funzione dello Stato».

«È cresciuta, secondo l'ultima ricerca Edenred-Doxa, la consapevolezza dell'utilità del welfare aziendale nelle PMI – ha infine spiegato Alessandro Toppi, Responsabile Sviluppo Commerciale Partnership di Edenred Italia –. Il 78% delle piccole e medie imprese lo considera un'opportunità. Crediamo che ciò sia dovuto all'agilità e alla modularità di questi strumenti che possono assumere la forma di buoni acquisto per lo shopping o voucher ad alta spendibilità come di Ticket Welfare® che soddisfano una pluralità di bisogni dei dipendenti; le aziende che invece vogliono erogare un ampio pacchetto di beni e servizi possono usufruire di una piattaforma digitale come FlexBenefit®, dove i dipendenti scelgono in maniera semplice i benefit più adatti alle proprie esigenze».

Brescia, 27 febbraio 2018

Ufficio Stampa - Apindustria Brescia

Tel. 030 23076 - ufficiostampa@apindustria.bs.it